



**CONVITTO NAZIONALE “*Vittorio Emanuele II*”**  
**Roma**

**Licei interni**

**Anno scolastico 2023/2024**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA  
DI DIPARTIMENTO**

**Liceo Coreutico**

**Dipartimento Coreutico**

**Disciplina: Tecniche della danza, Laboratorio coreografico, Storia della danza, Storia della musica**

**Classi: Secondo biennio e Quinto anno**

**Coordinatore del Dipartimento: Prof.ssa Francesca Malacarne**

## **Premessa**

*"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (Art. 2, comma 2 del Regolamento dei Licei).*

Ogni disciplina del curriculum liceale "concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari" (All. A al DPR n. 89/2010), ma allo stesso tempo deve garantire i risultati di apprendimento comuni, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, matematica e tecnologica) contenute nel PECUP dei Licei.

La programmazione didattica di dipartimento è l'espressione della dimensione collegiale e collaborativa dei docenti ed esplicita le scelte comuni sul piano formativo e didattico-metodologico relative alle diverse discipline, concordate dai docenti dei licei interni al Convitto, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con le linee dell'Atto di indirizzo e del PTOF.

### **1. Pecup dello studente e risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi**

ALLEGATO A. del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 - *Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*

"Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;

- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare
  - un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e
  - utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti,
  - riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

## 2. Assi culturali e competenze

### Asse culturale di riferimento

<b>X</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>
	<b>ASSE MATEMATICO</b>
	<b>ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO</b>
<b>X</b>	<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>

### b. Tabella delle competenze di Asse

<b>Asse</b>	<b>Competenze</b>
<b>Linguaggi</b>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale specifico della Danza in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti.</p> <p>Produrre elaborati di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare una lingua straniera in merito alla terminologia legata alla danza.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p>

### **c. Competenze trasversali di cittadinanza**

*(da acquisire al termine del secondo biennio  
trasversalmente ai quattro assi culturali)*

<b>COMPETENZA</b>	<b>CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO</b>
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
<b>PROGETTARE</b>	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
<b>COMUNICARE</b>	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non-verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate,

	raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**d. Competenze per l'apprendimento permanente (Consiglio UE, 22 maggio 2018)**

<b>COMPETENZA</b>	<b>CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE (SELEZIONARE)</b>
<b>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>	Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo  TECNICHE DELLA DANZA (LINGUAGGIO NON VERBALE) STORIA DELLA MUSICA STORIA DELLA DANZA TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA
<b>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>	Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.  TECNICHE DELLA DANZA E LABORATORIO COREOGRAFICO TEORIA E PRATICA

	MUSICALE PER LA DANZA
<b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>	<p>Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA</p>
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<p>Utilizzo delle tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</p> <p>STORIA DELLA DANZA STORIA DELLA MUSICA TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA LABORATORIO COREOGRAFICO</p>
<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>	<p>Far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Individuare e fissare obiettivi, automotivarsi e sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita.</p> <p>TECNICHE DELLA DANZA LABORATORIO COREOGRAFICO TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA STORIA DELLA DANZA</p>
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>	<p>Contribuire ad agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> <p>TUTTE LE DISCIPLINE COREUTICHE</p>

<p><b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b></p>	<p>Agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>TUTTE LE DISCIPLINE COREUTICHE</p>
<p><b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b></p>	<p>Comprendere e rispettare il come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Comprendere i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, <b>nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</b> Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e <b>comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.</b></p> <p>TUTTE LE DISCIPLINE COREUTICHE</p>

### 3. Obiettivi disciplinari specifici

#### a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

#### TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

#### Sezione danza Classica

#### (Secondo biennio)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Acquisire un livello tecnico di media difficoltà nei diversi ambiti della lezione: alla sbarra, al centro, negli esercizi di Adagio e negli <i>enchaînements</i> di sbalzo, di batterie, di giro e di punte.	Eseguire correttamente l'avanzamento delle difficoltà tecniche, negli esercizi e negli <i>enchaînements</i> della lezione, anche attraverso un'efficace capacità mnemonica di movimento.	Conoscere l'evoluzione dei passi e i movimenti di base della tecnica accademica nei loro principi tecnici, dinamici e ritmici.
2	Affinare tecnicamente e stilisticamente il "Grande adagio" e il "Grande allegro" con l'incremento delle difficoltà tecniche	Applicare l'aplomb, la forza e la resistenza, agli elementi tecnici di media/elevata difficoltà "nell'adagio" e "nell'allegro".	Conoscere il concetto di equilibrio/forza e resistenza per l'esecuzione di combinazioni più complesse di "adagio" e di "allegro".
3	Analizzare le proprie capacità performative con un atteggiamento critico, di autocontrollo e concentrazione individuale	Saper intervenire in maniera autonoma sul lavoro svolto.	Conoscere il proprio corpo e le proprie capacità individuali commisurate con le proprie risorse fisiche per affrontare un livello tecnico di media difficoltà.
4	Interpretare lo stile classico con autonomia critica	Affrontare lo studio della tecnica e dello stile con	Conoscere lo stile, le diverse forme e generi



	affrontando consapevolmente lo studio del Laboratorio coreografico.	autonomia critica relazionandosi in modo personale alla musica.	musicali per lo sviluppo di una personale sensibilità musicale.
--	---	---	---

## b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Gestire in maniera consapevole l'aumento delle difficoltà tecniche attraverso l'analisi del movimento e l'autocontrollo.	Interpretare lo stile con sufficiente autonomia critica, relazionandosi in modo adeguato alla musica.	Ampliare la conoscenza delle difficoltà tecniche alla sbarra e al centro, negli esercizi e negli <i>enchainements</i> di sbalzo, di batterie, di giro e di punte.
2	Coordinare e integrare adeguatamente al movimento danzato la plasticità del port de bras.	Utilizzare adeguatamente la relazione movimento/gesto e musica comprendendo l'importanza funzionale nell'esecuzione di brani coreografici.	Conoscere sufficientemente gli elementi tecnici funzionali all'affinamento dell'equilibrio, alla resistenza e dell'elasticità.
3.	Dimostrare un'adeguata esecuzione tecnica e stilistica in tutti gli ambiti della lezione.	Eseguire la tecnica con un corretto senso artistico del gesto e del movimento anche attraverso una sufficiente capacità mnemonica.	Conoscere gli elementi base di "Grande adagio", "giri e tours", di "piccolo, medio e grande sbalzo".

## TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

### Sezione danza Classica

(Quinto anno)

## a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Acquisire le conoscenze e le abilità per un raggiungimento di una competenza tecnica fruibile nei diversi ambiti coreutici.	Eseguire correttamente la tecnica nell'espressione artistica.	Conoscere le principali forme di virtuosismo.
2.	Analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia elaborando teoricamente e in forma scritta le competenze pratiche raggiunte.	Produrre elaborati specifici, anche personalizzati, sulla Danza utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite dimostrando le proprie capacità individuali.	Conoscere ampiamente il linguaggio coreutico tecnico e stilistico.

#### d. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Percepire le difficoltà tecniche e adattare le consapevolmente al proprio livello raggiunto per un'adeguata fruibilità nel personale percorso formativo.	Adattare abilmente con perizia le difficoltà tecniche alle proprie abilità tecnico espressive.	Conoscere le più importanti forme di virtuosismo.
2.	Elaborare anche in forma scritta, l'analisi del movimento utilizzando la terminologia corretta e la giusta contestualizzazione.	Produrre elaborati specifici sulla Danza, utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite dimostrando le proprie capacità individuali.	Conoscere adeguatamente il linguaggio coreutico tecnico e stilistico.

# LABORATORIO COREOGRAFICO

## Sezione Danza Classica

### (Secondo Biennio)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Applicare le competenze tecniche e stilistiche acquisite nella tecnica accademica nell'ambito di esecuzioni collettive o variazioni solistiche.	Eseguire correttamente il movimento tecnico sviluppando al contempo un'adeguata capacità mnemonica di movimento nell'esecuzione di specifici brani coreografici.	Conoscere estratti di danze storiche, di carattere e i caratteri tecnici e stilistici del balletto ottocentesco dalla creazione coreografica alla produzione.
2	Sviluppo dell'espressività e della sensibilità artistica in riferimento alla qualità tecnica, alla musicalità e allo stile del brano coreografico.	Eseguire correttamente il movimento tecnico connesso al gesto espressivo, sviluppando al contempo un'adeguata sensibilità musicale nell'esecuzione di specifici brani coreografici.	Conoscere estratti di danze storiche e di carattere dal punto di vista stilistico ed espressivo, del balletto ottocentesco, dalla creazione coreografica alla produzione.
3	Gestire consapevolmente le proprie capacità e attitudini personali nell'esecuzione dei brani coreografici solistici e d'insieme tratti dal Repertorio ballettistico.	Sviluppare capacità autocritiche e un atteggiamento costruttivo nell'esecuzione dei brani coreografici solistici e d'insieme.	Conoscere e riconoscere consapevolmente le principali differenze stilistiche e tecniche e/o similitudini tra le diverse Scuole (Russa, Francese o Danese), a cui i brani di repertorio eseguiti fanno riferimento.

4	Contestualizzare dal punto di vista storico, culturale e stilistico i brani coreografici eseguiti.	Dimostrare di saper contestualizzare i brani richiesti con un'interpretazione artistica coerente con lo stile e/o il personaggio interpretato e con un'elaborazione personale sia nell'esecuzione pratica che nella forma orale e scritta.	Conoscere ampiamente i collegamenti con la Storia della Danza e storia della musica secondo una prospettiva interdisciplinare

### b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Percepire una sufficiente relazione tra competenze acquisite nello studio della Tecnica della Danza Classica e il Repertorio del balletto classico.	Eseguire i brani coreografici proposti in maniera adeguata e corretta dal punto di vista tecnico, stilistico ed espressivo.	Conoscere un numero sufficiente di estratti coreografici, dalla danza storica alla danza di carattere e almeno due variazioni solistiche del repertorio ballettistico per ogni anno scolastico.
2	Gestire consapevolmente le proprie capacità e attitudini personali nell'esecuzione dei brani coreografici tratti dal Repertorio ballettistico.	Sviluppare una personale ma corretta esecuzione artistica nel rispetto delle proprie capacità, della musica, dello stile, della scuola e del contesto storico.	Conoscere i nuclei fondanti dei caratteri stilistici ed espressivi del balletto ottocentesco.
3	Contestualizzare dal punto di vista storico e stilistico/espressivo i brani coreografici eseguiti.	Saper verbalizzare e/o scrivere il contesto storico/culturale dei brani coreografici con sufficiente elaborazione personale.	Conoscere i principali collegamenti storico/culturali con Storia della danza, Storia della musica e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole (Russa, Francese o Danese), a cui i brani di repertorio assegnati fanno riferimento.

# LABORATORIO COREOGRAFICO

## Sezione Danza Classica

(Quinto anno)

### a. Obiettivi disciplinari specifici.

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Acquisire lo stretto collegamento tra bagaglio tecnico e interpretazione artistica. Cogliere ed individuare gli elementi tecnico-stilistici necessari all'esecuzione delle variazioni e brani coreografici del repertorio ballettistico.	Utilizzare gli elementi tecnici acquisiti per dare vita ad una interpretazione corretta, coerente e personale.	Conoscere i contesti coreografici a cui appartengono le variazioni solistiche e i balletti del repertorio ottocentesco e novecentesco.
2	Acquisire il lavoro di affinamento tra movimento e gesto ai fini di una corretta esecuzione tecnico-stilistica.	Dimostrare padronanza dello spazio scenico, maturità tecnica e artistica in maniera più specifica coerentemente con la seconda prova dell'esame di Stato.	Conoscere il linguaggio mimico del balletto, funzionale all'approfondimento del profilo espressivo del personaggio.
3	Contestualizzare i brani di repertorio ballettistico dal punto di vista culturale, storico, tecnico e stilistico.	Analizzare strutturalmente e stilisticamente i brani sperimentati nell'esecuzione pratica, nell'esposizione orale e in forma scritta coerentemente alla seconda prova dell'esame di Stato.	Conoscere i collegamenti interdisciplinari con Storia della Danza, Storia della Musica e Storia dell'arte e con le materie umanistiche.

### c. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
----	------------	---------	------------

1.	Percepire una sufficiente relazione tra competenze acquisite nello studio della Tecnica della Danza Classica e la loro evoluzione coreografica.	Eseguire in maniera adeguata e corretta dal punto di vista sia tecnico che espressivo i brani coreografici proposti ai fini della seconda prova dell'esame di stato.	Conoscere a grandi linee i caratteri stilistici ed espressivi del balletto ottocentesco dalla creazione coreografica alla produzione.
2.	Contestualizzare dal punto di vista storico e stilistico i brani coreografici eseguiti.	Sviluppare una corretta esecuzione artistica nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.	Conoscere un numero sufficiente di estratti coreografici e almeno due variazioni solistiche del repertorio codificato.
3.	Riconoscere i principali collegamenti interdisciplinari con le discipline d'indirizzo.	Verbalizzare, scrivere ed eseguire brani coreografici con una sufficientemente interpretazione personale coerente con la seconda prova dell'esame di Stato	Conoscere sufficientemente i collegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole (Russa, Francese o Danese), cui i brani di repertorio eseguiti fanno riferimento.

# TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

## Sezione Danza Contemporanea

### (Secondo biennio)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

La seguente tabella si intende per l'indirizzo Danza Contemporanea, mentre solo i punti 1, 2, e 4 si riferiscono anche all'indirizzo Danza Classica

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare la struttura del movimento in rapporto allo stile contemporaneo attraverso l'esecuzione di moduli dinamico-ritmici di media complessità.	Approfondire le abilità tecniche e stilistiche in riferimento ai metodi/tecniche studiate. Sviluppare la memoria corporea.	Conoscere il vocabolario e l'articolazione della sintassi di movimento nello stile contemporaneo, in progressione al lavoro svolto nel I Biennio.
2	Approfondire la percezione/costruzione del movimento inteso come movimento globale. Eseguire e interpretare variazioni dinamiche in relazione al ritmo del movimento e alla musica.	Analizzare il movimento. Eseguire moduli di movimento definendo le diverse qualità attraverso le variazioni dinamiche e il rapporto con la musica. Sviluppare la percezione dell'origine del movimento attivando in maniera consapevole il "centro" del corpo.	Conoscere gli elementi costitutivi del movimento: <b>spazio</b> (centro/periferia, forma, volumi, livelli); <b>peso</b> (energia, relazione con la gravità) <b>tempo</b> (variazione della velocità, del ritmo accenti nel movimento); <b>flusso</b> .
3	Sviluppare e orientare la qualità espressiva del movimento. Acquisire maggior consapevolezza di sé e del proprio operato. Approfondire la capacità di autocontrollo.	Esplorare diverse funzioni meccaniche/dinamiche/interpretative del movimento. Sviluppare il pensiero critico attraverso un lavoro metacognitivo guidato dal docente. Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo	Conoscere la struttura del movimento, le funzioni meccaniche, dinamiche e interpretative. Conoscere le modalità operative per attivare una riflessione metacognitiva.

		autonomo	
4	Riportare attraverso forme di comunicazione, verbale e non verbale, le conoscenze teoriche apprese.	<p>Applicare i principi della danza contemporanea alla prassi di movimento.</p> <p>Analizzare e argomentare le esperienze di movimento e le nozioni teoriche attraverso un corretto uso della terminologia specifica.</p>	Conoscere i principi teorici della danza contemporanea e la relativa terminologia specifica.

### b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare la struttura del movimento in rapporto allo stile contemporaneo attraverso l'esecuzione di moduli dinamico-ritmici di media complessità.	Sviluppare le abilità tecniche e stilistiche in riferimento ai metodi/tecniche studiate.	Conoscere il vocabolario e l'articolazione della sintassi di movimento nello stile contemporaneo, in progressione al lavoro svolto nel I Biennio.
2	Eseguire /interpretare variazioni dinamiche in relazione al ritmo del movimento, alla musica e al rapporto con lo spazio.	Eseguire moduli di movimento definendo le diverse qualità dinamiche attraverso un adeguato rapporto con la musica e lo spazio.	Conoscere le possibili variazioni di tempo (durata, velocità, accenti). Conoscere le direzioni spaziali.
3	Acquisire maggior consapevolezza di sé e del proprio operato.	<p>Sviluppare il pensiero critico attraverso un lavoro metacognitivo guidato dal docente.</p> <p>Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo</p>	Conoscere le modalità operative per attivare una riflessione metacognitiva.



4	Riportare attraverso forme di comunicazione, verbale e non verbale, le conoscenze teoriche apprese.	<p>Applicare i principi di base della danza contemporanea alla prassi di movimento.</p> <p>Analizzare e argomentare le esperienze di movimento e le nozioni teoriche attraverso un corretto uso della terminologia specifica.</p>	Conoscere i principi teorici di base della danza contemporanea e la relativa terminologia specifica.
---	---	---	--

## TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

### Sezione Danza Contemporanea

#### (Quinto anno)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

*La seguente tabella si intende per l'indirizzo Danza Contemporanea, mentre solo i punti 1/3/4/5/6 si riferiscono anche all'indirizzo Danza Classica*

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'azione comunicativa della danza contemporanea	<p>Applicare i principi della danza contemporanea alla prassi di movimento.</p> <p>Analizzare e argomentare le esperienze di movimento e le nozioni teoriche attraverso un corretto e puntuale uso della terminologia specifica.</p>	Conoscere i principi teorici della danza contemporanea e la relativa terminologia specifica.
2	Acquisire approfonditi elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea	Eseguire in modo accurato il maggior numero possibile di elementi della danza contemporanea.	Conoscere in maniera approfondita il vocabolario della danza contemporanea secondo metodi/tecniche studiate, in progressione con il primo e il secondo biennio.

3	Esplorare con espressività le diverse funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche con cambiamenti di livello e differenti forme spaziali.	Eseguire con precisione tecnica e stilistica moduli ritmico-dinamici con corretta coordinazione e controllo.  Affinare la coordinazione per eseguire il movimento nella modalità più efficace.  Consolidare la memoria corporea.	Conoscere in maniera approfondita i principi fondamentali della tecnica della danza contemporanea.
4	Interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici articolati nei diversi livelli nello spazio.	Interpretare studi di livello avanzato attraverso combinazioni a terra, in piedi e nello spazio.	Conoscere in maniera approfondita le possibilità spaziali.
5	Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo.	Sviluppare il pensiero critico e autocritico attraverso un lavoro metacognitivo guidato dal docente.  Riconoscere le difficoltà e ricalibrare il lavoro pratico attraverso semplici strategie di intervento.	Conoscere le modalità operative per attivare una riflessione metacognitiva.  Conoscere semplici strategie di intervento per ricalibrare il lavoro pratico.
6	Relazionarsi consapevolmente all'accompagnamento musicale (ritmo, velocità, durata e valenza espressiva).	Usare la musica in maniera precisa e puntuale nella prassi corporea.	Conoscere il rapporto musica-danza e le diverse possibilità di dialogo.
7	Combinare il lavoro individuale con il lavoro di gruppo	Esplorare diverse forme di contatto tra sé, l'altro e l'ambiente.	Conoscere gli elementi base di <i>Partering</i> e <i>Contact Improvisation</i> .

### b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
----	------------	---------	------------

1	Usare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'azione comunicativa della danza contemporanea	Applicare i principi della danza contemporanea alla prassi di movimento.  Analizzare e argomentare le esperienze di movimento e le nozioni teoriche attraverso un corretto e puntuale uso della terminologia specifica.	Conoscere i principi teorici della danza contemporanea e la relativa terminologia specifica.
2	Esplorare con espressività le diverse funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche con cambiamenti di livello e differenti forme spaziali.	Eseguire con precisione tecnica e stilistica moduli ritmico-dinamici con corretta coordinazione e controllo.  Consolidare la memoria corporea.	Approfondita conoscenza dei principi fondamentali della tecnica.
3	Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo.	Sviluppare il pensiero critico attraverso un lavoro metacognitivo guidato dal docente.	Conoscere le modalità operative per attivare una riflessione metacognitiva.
4	Relazionarsi consapevolmente all'accompagnamento musicale (ritmo, velocità, durata e valenza espressiva).	Usare la musica in maniera precisa e puntuale nella prassi corporea.	Conoscere il rapporto musica-danza e le diverse possibilità di dialogo.
5	Combinare il lavoro individuale con il lavoro di gruppo	Esplorare semplici forme di contatto tra sé, l'altro e l'ambiente.	Conoscere gli elementi base di <i>Partnering</i> e <i>Contact Improvisation</i> .

## TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - Sezione Danza classica

### (Secondo biennio e quinto anno)

Se opererà per la sezione danza classica, lo studente troverà pressoché inalterato lo spazio destinato alla Tecnica della danza contemporanea. Ciò implicherà un programma ridotto di quest'ultima, che nondimeno dovrà prevedere il raggiungimento di un livello tecnico e stilistico apprezzabile e qualitativamente pertinente. Pertanto, il lavoro sarà rivolto al consolidamento delle conoscenze teoriche e pratiche della tecnica e del linguaggio della danza contemporanea studiata al primo biennio, per poi svilupparsi su livelli di difficoltà via via più avanzati. Il quinto anno della Tecnica della danza contemporanea sarà dedicato a rifinire tecnicamente e stilisticamente gli elementi acquisiti, consolidando altresì le conoscenze teoriche e terminologiche.

# LABORATORIO COREOGRAFICO

## Sezione Danza Contemporanea

### (Secondo biennio)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	<p>Finalizzare il lavoro di tecnica al processo compositivo tramite una rielaborazione personale degli elementi appresi.</p> <p>Elaborare brevi forme compositive.</p>	<p>Rispondere in maniera pertinente agli stimoli visivi, cinetici e immaginativi.</p> <p>Realizzare brevi forme compositive seguendo le regole di base della costruzione coreografica.</p> <p>Utilizzare la terminologia specifica.</p> <p>Eseguire esperienze di improvvisazione guidata.</p>	<p>Conoscere gli aspetti e le problematiche connessi con la produzione/costruzione coreografica.</p> <p>Conoscere la terminologia specifica.</p> <p>Conoscere i processi dell'improvvisazione guidata a tema.</p>
2	<p>Acquisire consapevolezza del rapporto tra musica, suono e movimento.</p>	<p>Riconoscere i tempi musicali in relazione al movimento.</p> <p>Saper selezionare musiche pertinenti per le proprie forme compositive.</p>	<p>Conoscere il rapporto tra musica e movimento e le possibilità di utilizzo.</p>
3	<p>Muovere consapevolmente il corpo nello spazio.</p>	<p>Sviluppare autostima e consapevolezza del sé.</p> <p>Comunicare attraverso diversi linguaggi.</p> <p>Applicare lo studio dello spazio alla prassi compositiva.</p>	<p>Conoscere la forma del corpo e del movimento, i volumi, il disegno nello spazio, le traiettorie e i percorsi.</p>
4	<p>Saper analizzare il movimento attraverso le teorie di Rudolf Laban.</p>	<p>Sperimentare le polarità dei quattro fattori di moto.</p> <p>Saper analizzare i movimenti</p>	<p>Conoscere i quattro fattori di moto di Rudolf Laban (forza-peso, tempo,</p>

		<p>attraverso i quattro fattori di moto.</p> <p>Applicare le teorie di Rudolf Laban alla pratica di movimento.</p>	<p>spazio, flusso).</p> <p>Conoscere gli otto <i>effort</i> di base.</p>
5	Sviluppare la dimensione creativa del movimento e della composizione.	<p>Sviluppare la creatività e il pensiero laterale.</p> <p>Realizzare in maniera originale ed efficace una breve composizione coreografica.</p>	<p>Conoscere la differenza e l'utilizzo del pensiero verticale e del pensiero laterale.</p>
6	Interpretare alcune opere significative del repertorio del Novecento e/o creazioni coreografiche/performative.	<p>Interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee e/o performative.</p> <p>Interagire in modo costruttivo in esibizioni individuali e di gruppo.</p>	<p>Conoscere alcune coreografie del repertorio Contemporaneo.</p> <p>Conoscere il processo creativo/performativo.</p> <p>Conoscere la drammaturgia in ambito teatrale-coreutico.</p>
7	Analizzare, sotto il profilo teorico-pratico, i linguaggi corporei e i processi coreografici più rilevanti del Novecento.	<p>Comprendere attraverso la sperimentazione pratica le teorie, le pratiche e i principi di movimento dei maggiori esponenti del Novecento.</p>	<p>Conoscere le teorie, le pratiche e i principi di movimento dei maggiori esponenti del Novecento.</p>
8	Riportare attraverso forme di comunicazione, verbale e non verbale, le conoscenze teoriche apprese.	<p>Analizzare e argomentare le esperienze di movimento, i principi teorici e i concetti cardine dei nuovi linguaggi corporei del Novecento attraverso un corretto uso della terminologia specifica.</p>	<p>Conoscere la terminologia specifica di base della danza.</p> <p>Conoscere i principi teorici e i concetti cardine dei nuovi linguaggi corporei del Novecento.</p>

#### a. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
----	------------	---------	------------

1	<p>Finalizzare il lavoro di tecnica al processo compositivo tramite una rielaborazione personale degli elementi appresi.</p> <p>Elaborare brevi forme compositive.</p>	<p>Rispondere in maniera pertinente agli stimoli visivi, cinetici e immaginativi.</p> <p>Realizzare brevi forme compositive seguendo le regole di base della costruzione coreografica.</p> <p>Utilizzare la terminologia specifica.</p> <p>Eeguire esperienze di improvvisazione anche attraverso l'utilizzo di oggetti di scena.</p>	<p>Conoscere gli aspetti e le problematiche connessi con la produzione/costruzione coreografica.</p> <p>Conoscere la terminologia specifica.</p> <p>Conoscere i processi dell'improvvisazione guidata a tema.</p> <p>Conoscere i diversi utilizzi dell'oggetto di scena.</p>
2	<p>Saper analizzare il movimento attraverso concetti cardine teorizzati da Rudolf Laban.</p>	<p>Sperimentare le polarità dei quattro fattori di moto.</p> <p>Saper analizzare i movimenti attraverso i quattro fattori di moto.</p> <p>Applicare le teorie di Rudolf Laban alla pratica di movimento.</p>	<p>Conoscere i quattro fattori di moto di Rudolf Laban (forza-peso, tempo, spazio, flusso).</p> <p>Conoscere gli otto <i>effort</i> di base.</p>
3	<p>Riportare attraverso forme di comunicazione, verbale e non verbale, le conoscenze teoriche apprese.</p>	<p>Analizzare e argomentare le esperienze di movimento, i principi teorici e i concetti cardine dei nuovi linguaggi corporei del Novecento attraverso un corretto uso della terminologia specifica.</p>	<p>Conoscere la terminologia specifica della danza contemporanea.</p> <p>Conoscere i principi teorici e i concetti cardine dei nuovi linguaggi corporei del Novecento.</p>
4	<p>Interpretare alcune opere significative del repertorio del Novecento e/o creazioni coreografiche/performative.</p>	<p>Interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee e/o performative.</p> <p>Interagire in modo costruttivo in esibizioni individuali e di gruppo.</p>	<p>Conoscere alcune coreografie del repertorio Contemporaneo.</p> <p>Conoscere il processo creativo/performativo.</p> <p>Conoscere la drammaturgia in ambito teatrale-coreutico.</p>

5	Analizzare, sotto il profilo teorico-pratico, i linguaggi corporei e i processi coreografici più rilevanti del Novecento.	Comprendere attraverso la sperimentazione pratica le teorie, le pratiche e i principi di movimento dei maggiori esponenti del Novecento.	Conoscere le teorie, le pratiche e i principi di movimento dei maggiori esponenti del Novecento.
---	---	--	--

## LABORATORIO COREOGRAFICO

### Sezione Danza Contemporanea

#### (Quinto anno)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Finalizzare il lavoro di tecnica al processo compositivo tramite una rielaborazione personale degli elementi appresi.  Elaborare brevi forme compositive di media complessità.	Rispondere in maniera pertinente agli stimoli visivi, cinetici e immaginativi.  Realizzare brevi forme compositive di media complessità seguendo le regole di base della costruzione coreografica.  Utilizzare la terminologia specifica.  Eseguire esperienze di improvvisazione guidata a tema complesse.	Conoscere la terminologia specifica.  Conoscere i processi dell'improvvisazione guidata a tema complesse.
2	Consolidare abilità sul piano stilistico ed espressivo	Interpretare con stile e tecnica pertinenti	Differenziazioni dei linguaggi contemporanei.
3	Saper analizzare il movimento attraverso le teorie di Rudolf Laban.	Applicare con pertinenza le teorie di Rudolf Laban alla pratica di movimento.	Conoscere in maniera approfondita alcuni concetti cardine dell' <i>Analisi del movimento</i> di Rudolf Laban.

4	Muovere consapevolmente e con sicurezza il corpo nello spazio.	Consolidare autostima e consapevolezza del sé. Comunicare attraverso diversi linguaggi. Padroneggiare lo spazio scenico con presenza, consapevolezza e autonomia.	Conoscere in maniera approfondita la forma del corpo e del movimento, i volumi, il disegno nello spazio, le traiettorie e i percorsi.
5	Affinare la consapevolezza del rapporto tra musica, suono e movimento.	Utilizzare in maniera adeguata tempi musicali in relazione al movimento. Saper selezionare musiche efficaci per le proprie forme compositive.	Conoscere il rapporto tra musica e movimento e le possibilità di utilizzo.
6	Consolidare la dimensione creativa del movimento e della composizione.	Potenziare la creatività e il pensiero laterale. Realizzare in maniera originale ed efficace una breve composizione coreografica complessa.	Conoscere i vantaggi del pensiero verticale e del pensiero laterale.
7	Interpretare alcune opere significative del repertorio del Novecento e/o creazioni coreografiche/performative complesse.	Interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee e/o performative complesse. Interagire in modo costruttivo e propositivo in esibizioni individuali e di gruppo.	Conoscere alcune coreografie del repertorio Contemporaneo. Conoscere in maniera approfondita il processo creativo/performativo. Conoscere l'utilizzo dell'impianto drammaturgico in ambito teatrale-coreutico.
8	Analizzare, sotto il profilo teorico-pratico, i linguaggi corporei e i processi coreografici più rilevanti del Novecento.	Comprendere attraverso la sperimentazione pratica le teorie, le pratiche e i principi di movimento dei maggiori esponenti del Novecento.	Conoscere le teorie, le pratiche e i principi di movimento dei maggiori esponenti del Novecento.
9	Riportare attraverso forme di comunicazione, verbale e non verbale, le conoscenze teoriche apprese in modo preciso e	Analizzare e argomentare le esperienze di movimento svolte, i principi teorici e i concetti cardine dei nuovi linguaggi corporei del	Conoscere in maniera approfondita la terminologia specifica della danza



puntuale.	<p>Novecento attraverso un corretto uso della terminologia specifica.</p> <p>Cogliere relazioni di causa e conseguenza.</p>	<p>contemporanea.</p> <p>Conoscere i principi teorici e i concetti cardine dei nuovi linguaggi corporei del Novecento.</p>
-----------	---	--

## b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	<p>Finalizzare il lavoro di tecnica al processo compositivo tramite una rielaborazione personale degli elementi appresi.</p> <p>Elaborare brevi forme compositive di media complessità.</p>	<p>Rispondere in maniera pertinente agli stimoli visivi, cinetici e immaginativi.</p> <p>Realizzare brevi forme compositive seguendo le regole di base della costruzione coreografica.</p> <p>Utilizzare la terminologia specifica.</p> <p>Eseguire esperienze di improvvisazione guidata.</p>	<p>Conoscere la terminologia specifica.</p> <p>Conoscere i processi dell'improvvisazione guidata a tema.</p>
2	<p>Saper analizzare il movimento attraverso le teorie di Rudolf Laban.</p>	<p>Applicare con pertinenza le teorie di Rudolf Laban alla pratica di movimento.</p>	<p>Conoscere in maniera approfondita alcuni concetti cardine dell'<i>Analisi del movimento</i> di Rudolf Laban.</p>
3	<p>Affinare la consapevolezza del rapporto tra musica, suono e movimento.</p>	<p>Utilizzare in maniera adeguata tempi musicali in relazione al movimento.</p> <p>Saper selezionare musiche efficaci per le proprie forme compositive.</p>	<p>Conoscere il rapporto tra musica e movimento e le possibilità di utilizzo.</p>

4	Riportare attraverso forme di comunicazione, verbale e non verbale, le conoscenze teoriche apprese.	Analizzare e argomentare le esperienze di movimento, i principi teorici e i concetti cardine dei nuovi linguaggi corporei del Novecento attraverso un corretto uso della terminologia specifica.	Conoscere la terminologia specifica della danza contemporanea.  Conoscere i principi teorici e i concetti cardine dei nuovi linguaggi corporei del Novecento.
5	Interpretare alcune opere significative del repertorio del Novecento e/o creazioni coreografiche/performative.	Interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee e/o performative.  Interagire in modo costruttivo in esibizioni individuali e di gruppo.	Conoscere alcune coreografie del repertorio Contemporaneo.  Conoscere il processo creativo/performativo.  Conoscere la drammaturgia in ambito teatrale-coreutico.
6	Analizzare, sotto il profilo teorico-pratico, i linguaggi corporei e i processi coreografici più rilevanti del Novecento.	Comprendere attraverso la sperimentazione pratica le teorie, le pratiche e i principi di movimento dei maggiori esponenti del Novecento.	Conoscere le teorie, le pratiche e i principi di movimento dei maggiori esponenti del Novecento.

## STORIA DELLA DANZA

### (Secondo Biennio)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Consapevolezza dell'importanza della conservazione e trasmissione del patrimonio coreico nazionale ed europeo.	Sa riconoscere le caratteristiche delle espressioni coreiche nelle diverse epoche, come espressione culturale di un determinato momento storico-sociale.	Conoscenza degli aspetti e processi dei fenomeni coreici dall'antichità all'epoca moderna.

2	Focalizzazione degli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti.	Sa utilizzare la terminologia specifica.	Conoscenza della terminologia specifica.
3	Orientamento nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi.	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.	Conoscenza degli strumenti della ricerca e le metodologie di applicazione.
4	Consapevolezza delle molteplici occasioni della danza e delle funzioni da essa ricoperte in relazione all'appartenenza di genere, all'interazione con il potere politico e il contesto sociale e alla ritualità e alla sacralità.	Sa confrontare espressioni coreiche differenti.	Conoscenza delle espressioni della danza tradizionale italiana e delle diverse culture (etnocoreologia).

## b. Obiettivi disciplinari minimi

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Consapevolezza dell'importanza della conservazione e trasmissione del patrimonio coreico nazionale ed europeo.	Sa riconoscere le caratteristiche delle espressioni coreiche nelle diverse epoche, come espressione culturale di un determinato momento storico-sociale.	Conoscenza degli aspetti e processi dei fenomeni coreici in epoca medievale e moderna
2	Focalizzazione degli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti.	Sa comprendere e utilizzare la terminologia specifica	Conoscere la terminologia specifica
3	Orientamento nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi.	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.	Conoscere gli strumenti della ricerca e le metodologie di applicazione

## STORIA DELLA DANZA

(Quinto anno)

### a. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Adopera in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti agli ambiti storici e teorici della danza.	Riconosce il ruolo fondante e innovativo svolto dalle avanguardie storiche nella danza del Novecento.	Conosce le principali correnti, scuole e codificazioni dal XX sec. ad oggi.
2	Padroneggia il profilo storico della danza d'arte mostrando di conoscere le periodizzazioni e le tappe fondamentali del teatro di danza occidentale, le personalità preminenti e i rapporti con il sistema produttivo.	Sa orientarsi nella complessità dei codici e dei linguaggi caratterizzanti le espressioni coreiche nell'età contemporanea.	Conosce la terminologia specifica e il linguaggio della danza.
3	Possiede una visione interdisciplinare e organica e interpreta opere di epoche, generi e stili diversi in modo autonomo.	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.	Conosce gli strumenti della ricerca-azione, anche nelle sue interazioni con la musica.
4	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi della danza nell'età contemporanea.	Sa utilizzare le categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico.	Conosce le espressioni della danza contemporanea in Europa e in USA.
5	È in grado di attuare un'analisi strutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e di riconoscere i caratteri distintivi delle varie scuole. Coglie i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoche diverse.	Sa realizzare ricerche ed elaborati anche multimediali, individuando le relative fonti documentarie e avvalendosi di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo coreutico.	Individua le correlazioni tra i fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale, con i movimenti artistici e culturali e con i principali avvenimenti storico-politico coevi.

## b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Adopera in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza;	Riconosce il ruolo fondante e innovativo svolto dalle avanguardie storiche nella danza del Novecento	Conosce le principali correnti, scuole e codificazioni dal XX sec. ad oggi
2	Padroneggia il profilo storico della danza d'arte mostrando di conoscere le periodizzazioni e le tappe fondamentali del teatro di danza occidentale, le personalità preminenti e i rapporti con il sistema produttivo.	Sa orientarsi nella complessità dei codici e dei linguaggi caratterizzanti le espressioni coreiche nell'età contemporanea	Conosce la terminologia specifica e il linguaggio della danza
3	Possiede una visione interdisciplinare e organica e interpreta opere di epoche, generi e stili diversi in modo autonomo.	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.	Conosce gli strumenti della ricerca-azione, anche nelle sue interazioni con la musica
4	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi della danza nell'età contemporanea	Sa utilizzare le categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico.	Conosce le espressioni della danza contemporanea in Europa e in USA

## STORIA DELLA MUSICA

### (Secondo Biennio)

## a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
----	------------	---------	------------

1	Percepisce diversi parametri del suono, analizza l'oggetto sonoro ascoltato e decodifica uno spartito musicale.	<p>Approccia criticamente l'attività d'ascolto</p> <p>Legge autonomamente la notazione musicale</p> <p>Utilizza il lessico specifico appropriato.</p>	conosce gli elementi fondamentali dell'analisi musicale, da verificare nel contatto diretto con le partiture, anche allo scopo di affinare le proprie capacità d'ascolto.
2	Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori. Riconosce la forma di un brano musicale.	Analizza autonomamente gli elementi strutturanti il linguaggio musicale e ne riconosce il contesto d'appartenenza.	conosce la terminologia specifica riguardante forme, generi, stili, tecniche, strutture e conosce altresì i principali compositori.
3	Riconosce lo sviluppo storico della storia della musica e contestualizza un brano musicale.	Sviluppa il concetto di 'cultura musicale' in chiave socio- antropologica.	Conosce la relazione tra oralità e scrittura, dalle origini della musica d'arte fino al secolo XIX, anche in rapporto al concetto di 'prassi esecutiva'; la tipologia delle fonti musicali e della scrittura musicale fino alla fine del secolo XIX.
4	Riconosce i collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza.	Utilizza le competenze acquisite per sviluppare nessi autonomi nella conoscenza più propriamente coreutica.	conosce un certo numero di "classici", tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento e ne conosce i contenuti storico-musicali.
5	Percepisce i mezzi per un ascolto critico ed autonomo.	Sa verbalizzare l'esperienza dell'ascolto con un lessico specifico.	Conosce la "Musica d'Arte" contestualmente alla lettura del testo verbale (ove presente) e alla partitura. Conosce i generi della cosiddetta 'musica assoluta', quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto

## b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Sa discriminare i parametri del suono, decodifica in maniera sufficientemente adeguata la partitura musicale	Descrive ed analizza l'ascolto utilizzando correttamente il linguaggio specifico appropriato	Conosce sufficientemente gli elementi fondamentali dell'analisi musicale,
2	Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori.	Analizza in maniera sufficientemente autonoma gli elementi strutturanti il linguaggio musicale e ne riconosce il contesto d'appartenenza.	Conosce la terminologia specifica riguardante forme, generi, stili, tecniche, strutture e conosce altresì i principali compositori.
3	Collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza.	Utilizza le competenze acquisite per sviluppare nessi autonomi nella conoscenza più propriamente coreutica.	Conosce un certo numero di "classici", tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento e ne conosce i contenuti storico-musicali.
4	Saper riconoscere la forma di un brano musicale.	Sa verbalizzare l'esperienza dell'ascolto con un lessico specifico.	Conosce la "Musica d'Arte" contestualmente alla lettura del testo verbale(ove presente) e alla partitura. Conosce i generi della cosiddetta 'musica assoluta', quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto.

# STORIA DELLA MUSICA

(Quinto anno)

## a. Obiettivi disciplinari specifici

### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Percepisce l'importanza della relazione tra le materie specifiche d'indirizzo anche ai fini della seconda prova dell'esame di Stato	Utilizza autonomamente le competenze acquisite per sviluppare un senso interdisciplinare specifico anche in visione della seconda prova dell'esame di Stato	<p>Conosce il profilo storico dello sviluppo dei principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi (tra cui autori importanti anche per la storia della danza, quali Debussy, Stravinskij, Ravel, Falla, Prokof'ev, Cage),</p> <p>Conosce i riferimenti alla crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX, e all'incidenza che la varietà degli stili musicali 'alti' e 'bassi' del Novecento esercita sul rapporto tra musica e coreografia.</p>
2	Vengono riconfermate ed approfondite le competenze indicate nel secondo biennio	Vengono riconfermate ed approfondite le abilità indicate nel secondo biennio	Vengono riconfermate ed approfondite le conoscenze indicate nel secondo biennio



## b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Sa discriminare i parametri del suono, decodifica in maniera sufficientemente adeguata la partitura musicale.	Descrive ed analizza l'ascolto utilizzando correttamente il linguaggio specifico appropriato.	Conosce sufficientemente gli elementi fondamentali dell'analisi musicale.
2	Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori.	Analizza in maniera sufficientemente autonoma gli elementi strutturanti il linguaggio musicale e ne riconosce il contesto d'appartenenza.	Conosce la terminologia specifica riguardante forme, generi, stili, tecniche, strutture e conosce altresì i principali compositori.
3	Collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza.	Utilizza le competenze acquisite per sviluppare nessi autonomi nella conoscenza più propriamente coreutica.	Conosce i riferimenti alla crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX.
4	Saper riconoscere la forma di un brano musicale e lo riferisce al contesto storico.	Sa verbalizzare l'esperienza dell'ascolto con un lessico specifico in vista dell'esame di Stato.	Conosce il profilo storico dello sviluppo dei principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi.

## 4. Percorso didattico

### TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

#### Sezione danza Classica

(Secondo biennio e ultimo anno)

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Potenziamento, studio e affinamento alla sbarra di tutti i movimenti atti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticale e coordinazione.	Storia della danza Storia della musica Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico
2.	Potenziamento, studio e affinamento al centro della sala degli elementi di "piccolo e grande adagio", anche <i>en tournant</i> , <i>pirouettes</i> , "grandi giri" e passi di collegamento.	Storia della danza Storia della musica Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico
3.	Potenziamento, studio e affinamento al centro di "piccolo medio e grande salto".	Storia della danza Storia dell'arte Storia della musica Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico
4.	Potenziamento, studio e affinamento del salto e giro per la classe maschile, dello studio delle Punte per la classe femminile e relativi virtuosismi.	Storia della danza Storia della musica Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico

## LABORATORIO COREOGRAFICO

### Sezione Danza Classica

(Secondo Biennio e Ultimo anno)

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Lezioni pratiche di laboratorio coreografico incentrate sull'apprendimento di brani coreografici, di corpo di ballo o solistici ispirati o tratti dal Repertorio ballettistico dell'ottocento e del novecento, adattati alle possibilità tecnico espressive di ogni singolo studente.	Storia della danza Storia della musica Tecnica della danza Classica Storia dell'arte Storia/Filosofia Lingua e letteratura italiana	Intero anno scolastico.

## TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

### Sezione Danza Contemporanea

(Secondo biennio)

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli, direzioni e percorsi spaziali. Andature nello spazio.	Storia della musica Inglese Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno
2.	Posizioni della colonna vertebrale (curva, tilt, twist, arco).	Storia della danza Fisica Laboratorio coreografico Inglese	Intero anno
3.	Lavoro sul peso corporeo (assestare/resistere alla gravità, swing, cadute e recuperi in asse e fuori	Storia della danza Storia della musica Fisica	Intero anno

	asse, spinte/appoggi, scivolate, reversibilità del corpo) Flusso continuo/discontinuo Origine del movimento Qualità del movimento	Laboratorio coreografico Italiano/Letteratura Inglese	
4.	Salti e giri sul posto e nello spazio.	Storia della danza Storia della musica Fisica Laboratorio coreografico Inglese	Intero anno

## TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

### Sezione Danza Contemporanea

#### (Quinto anno)

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Esecuzione e interpretazione di complessi moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli, direzioni e percorsi spaziali.	Storia della musica Inglese Storia dell'arte Laboratorio coreografico Fisica	intero anno
2.	Uso consapevole dello spazio in ambito di esecuzioni collettive.	Storia della musica Storia della danza Tecnica della danza classica Fisica Laboratorio coreografico	intero anno
3.	Lavoro approfondito sul peso corporeo (assecondare/resistere alla gravità, swing, cadute e recuperi in asse e fuori asse, spinte/appoggi, scivolate, reversibilità del corpo, <i>partnering</i> ) Qualità del movimento	Storia della danza Storia della musica Fisica Laboratorio coreografico Italiano/Letteratura	intero anno

		Inglese	
4.	Salti e giri sul posto e nello spazio.	Storia della danza Storia della musica Fisica Laboratorio coreografico Inglese	intero anno

**LABORATORIO COREOGRAFICO**  
**Sezione Danza Contemporanea**  
**(Secondo biennio)**

<b>N.</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>PERIODO</b>
1.	<p>Improvvisazione guidata a tema attraverso input visivi e immaginativi.</p> <p>Aspetti e le problematiche connessi con la produzione/costruzione coreografica.</p> <p>Terminologia specifica.</p> <p>Conoscere i diversi utilizzi dell'oggetto di scena.</p>	Arte, Religione, Italiano, Filosofia	Intero anno
2.	<p>Lezioni teorico-pratiche sui concetti cardine teorizzati da Rudolf Laban.</p> <p>Lavoro singolo, a coppie e in piccoli gruppi</p>	Fisica, Tecnica della danza classica, Tecnica della danza contemporanea.	Intero anno

<b>3.</b>	Conoscere il rapporto tra musica e movimento e le possibilità di utilizzo.	Storia della musica, Tecnica della danza contemporanea, Tecnica della danza classica.	Intero anno
<b>4.</b>	Creazione di brani coreografici e/o interpretazione di brani di repertorio del Novecento.	Storia della musica, Tecnica della danza contemporanea	Intero anno
<b>5</b>	Lezioni teorico-pratiche sulle teorie, le pratiche e i principi di movimento dei maggiori esponenti del Novecento.	Storia della musica, Tecnica della danza contemporanea	Intero anno

## **LABORATORIO COREOGRAFICO**

### **Sezione Danza Contemporanea**

**(Quinto anno)**

<b>N.</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>PERIODO</b>
<b>1.</b>	Improvvisazione guidata a tema complesse attraverso input visivi e immaginativi. Terminologia specifica.	Arte, Religione, Italiano, Filosofia	Intero anno
<b>2.</b>	Lezioni teorico-pratiche sui concetti cardine teorizzati da Rudolf Laban. Lavoro singolo, a coppie e in piccoli gruppi	Fisica, Tecnica della danza classica, Tecnica della danza contemporanea.	Intero anno
<b>3.</b>	Conoscere il rapporto tra musica e movimento e le possibilità di utilizzo.	Storia della musica, Tecnica della danza contemporanea, Tecnica della danza classica.	Intero anno

<b>4.</b>	Creazione di brani coreografici complessi e/o interpretazione di brani di repertorio del Novecento.	Storia della musica, Tecnica della danza contemporanea	Intero anno
<b>5</b>	Lezioni teorico-pratiche sulle teorie, le pratiche e i principi di movimento dei maggiori esponenti del Novecento.	Storia della musica, Tecnica della danza contemporanea	Intero anno

## STORIA DELLA DANZA (Secondo Biennio)

<b>N.</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>PERIODO</b>
<b>1.</b>	La danza tra oralità e scrittura; i fenomeni coreici come espressione delle varie culture; analisi della terminologia specifica; la Danza nell'antichità: Grecia e Roma.	Filosofia Storia Storia dell'Arte	Intero anno scolastico
<b>2.</b>	Problematiche relative alla conservazione e alla trasmissione del patrimonio coreutico, nozioni basilari di Etnocoreologia.  La Danza in epoca medievale.	Storia Religione Storia dell'Arte	Intero anno scolastico
<b>3.</b>	La danza nelle corti Rinascimentali, i trattati dei maestri italiani; le danze popolari e spettacolari nel Cinquecento europeo.	Storia dell'Arte Storia della Musica	Intero anno scolastico
<b>4.</b>	Il Seicento in Italia e in Francia, Re Sole e l'Académie Royale de Danse.	Storia, Storia dell'Arte, Storia della Musica, Filosofia	Intero anno scolastico
<b>5</b>	Trasformazioni europee nel XVIII secolo; Dalla riforma di Hilverding	Storia dell'Arte, Storia della Musica	Intero anno scolastico

	alla “querelle” Noverre- Angiolini.		
<b>6</b>	Dauberval; Viganò; Saint-Léon.		Intero anno scolastico
<b>7</b>	Ascesa e declino del balletto romantico; Carlo Blasis.	Tecnica classica, Repertorio coreografico. Storia dell’arte e della Musica	Intero anno scolastico
<b>8</b>	I capolavori del Romanticismo francese, danese e del ballo grande in Russia e in Italia (Marius Petipa e Manzotti-Marenco).	Storia Filosofia Storia della musica Storia dell’Arte	Intero anno scolastico

## STORIA DELLA DANZA

### (Quinto anno)

<b>N.</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>PERIODO</b>
<b>1.</b>	La Danza Libera Delsarte e delsartismo Le pioniere della Danza americane: Loie Fuller, Isadora Duncan, Ruth St. Denis. La danza libera europea. Laban, Wigman, Jooss.	Storia. Storia dell’Arte, Filosofia, Storia della Musica.	Intero anno scolastico
<b>2.</b>	Il modernismo italiano. I Ballet Russes e le avanguardie nella Danza.	Storia, Storia dell’Arte, Filosofia, Storia della Musica.	Intero anno scolastico
<b>3.</b>	Graham, Humphrey, Limón. Le nuove avanguardie americane: Cunningham e Nikolais.	Storia dell’Arte, Filosofia, Storia della Musica.	Intero anno scolastico



4.	Post-modern dance. Tanztheater: Pina Bausch. Nuova danza.	Storia. Storia dell'Arte Storia della Musica Filosofia	Intero anno scolastico
----	---	---	------------------------

## STORIA DELLA MUSICA (Secondo Biennio)

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, oltre che con la visione dello spettacolo (ove disponibile).	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
2.	Incontro con alcuni grandi autori (importanti anche per la storia della danza) quali Lully, Rameau, Gluck, Monteverdi, Bach, Mozart, Beethoven, Rossini, Chopin, Čajkovskij.	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
3.	Ascolto e di un certo numero di "classici", tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento.	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
4.	Generi della cosiddetta 'musica assoluta', quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto.	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

## STORIA DELLA MUSICA

### (Quinto anno)

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, oltre che con la visione dello spettacolo (ove disponibile).	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
2.	Principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi (tra cui autori importanti anche per la storia della danza, quali Debussy, Stravinskij, Ravel, Falla, Prokof'ev, Cage).	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
3.	Crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX, e incidenza che la varietà degli stili musicali 'alti' e 'bassi' del Novecento esercita sul rapporto tra musica e coreografia.	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
4.	Generi della cosiddetta 'musica assoluta', quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto.	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

## **5. Metodologie didattiche e strumenti funzionali**

in lezioni frontali

### **a. Metodologie didattiche**

<b>Lezione frontale</b>	X
<b>Lezione dialogata</b>	X
<b>Attività laboratoriali</b>	X
<b>Ricerca individuale</b>	X
<b>Lavoro di gruppo</b>	X
<b>Esercizi</b>	X
<b>Soluzione di problemi</b>	X
<b>Discussione di casi</b>	X
<b>Esercitazioni pratiche</b>	X
<b>Realizzazione di progetti</b>	X
<b>Altro: (specificare)</b>	

### **b. Strumenti didattici**

<b>Libro/i di testo</b>	X
<b>Altri testi</b>	X
<b>Dispense</b>	X
<b>Laboratorio: sala danza</b>	X
<b>Biblioteca</b>	X
<b>Palestra</b>	X
<b>LIM</b>	X
<b>Strumenti informatici</b>	X
<b>DVD</b>	X
<b>CD audio</b>	X
<b>Piattaforme digitali</b>	X
<b>Altro:</b>	

**6. In caso di necessità per studenti in D.D.I. secondo normativa vigente (studenti atleti, istruzione domiciliare), previa richiesta specifica da parte delle famiglie**

**MATERIALI DI STUDIO:**

<b>TIPOLOGIA</b>	
autoproduzione del docente di contenuti (spiegazioni/appunti/mappe...) caricati sulla piattaforma, per facilitare l'apprendimento	<b>X</b>
Presentazioni in PowerPoint	<b>X</b>
Videolezioni in diretta	<b>X</b>
Videolezioni in differita	<b>X</b>
Appunti/mappe	<b>X</b>
Link a siti web per approfondimenti	<b>X</b>
Link a RaiScuola	<b>X</b>
Esercizi guida/test (anche in foto)	<b>X</b>
Esercizi assegnati dal libro di testo	<b>X</b>
Esercizi/test assegnati in piattaforma/e	<b>X</b>

**STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE CON ALUNNI E FAMIGLIE**

<b>TIPOLOGIA</b>	
Registro elettronico – comunicazioni	<b>X</b>
Registro elettronico – compiti assegnati	<b>X</b>
Piattaforma Microsoft Office365 for Education	<b>X</b>

**EVENTUALI MODALITA' DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ IN D.D.I.**

<b>TIPOLOGIA</b>	
brevi colloqui	<b>X</b>
prove strutturate /semistrutturate	<b>X</b>
prove scritte inviate	<b>X</b>
esercizi	<b>X</b>
soluzioni di problemi	<b>X</b>

ricerche individuali	<b>X</b>
esercizi/test assegnati su piattaforme (indicare la piattaforma utilizzata)	<b>X</b>

**EVENTUALI CRITERI DELLA VALUTAZIONE FINALE per studenti in D.D.I.**

<b>CRITERIO</b>	
Livello di acquisizione di conoscenze	<b>X</b>
Livello di acquisizione di abilità	<b>X</b>
Livello di acquisizione di competenze	<b>X</b>
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	<b>X</b>
Impegno	<b>X</b>
Interesse	<b>X</b>
Partecipazione	<b>X</b>

## **7. Strategie didattiche per la mobilità studentesca *classi quarte***

### **INDIRIZZO DANZA CLASSICA**

#### **Tecnica della danza classica**

<b>OBIETTIVI</b>	<p>Acquisire un livello tecnico di media difficoltà nei diversi ambiti della lezione: alla sbarra, al centro, negli esercizi di Adagio e negli enchaînements di sbalzo, di batterie, di giro e di punte.</p> <p>Affinare tecnicamente e stilisticamente il “Grande adagio” e il “Grande allegro” con l’incremento delle difficoltà tecniche</p> <p>Analizzare le proprie capacità performative con un atteggiamento critico, di autocontrollo e concentrazione individuale.</p> <p>Interpretare lo stile classico con autonomia critica affrontando consapevolmente lo studio del Laboratorio coreografico.</p>
------------------	---

CONTENUTI	<p>Potenziamento, studio e affinamento alla sbarra di tutti i movimenti atti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticale e coordinazione.</p> <p>Potenziamento, studio e affinamento al centro della sala degli elementi di "piccolo e grande adagio", anche en tournant, pirouettes, "grandi giri" e passi di collegamento.</p> <p>Potenziamento, studio e affinamento al centro di "piccolo, medio e grande sbalzo".</p> <p>Potenziamento, studio e affinamento dello sbalzo e giro per la classe maschile, dello studio delle Punte per la classe femminile e relativi virtuosismi.</p>
-----------	--

### **Laboratorio coreografico**

OBIETTIVI	<p>Applicare le competenze tecniche e stilistiche acquisite nella tecnica accademica nell'esecuzione artistica e coreografica.</p> <p>Contestualizzare dal punto di vista storico e stilistico i brani coreografici eseguiti.</p> <p>Acquisire la multidisciplinarietà implicita nella materia come espressione del costume e del contesto storico-sociale (Storia, Storia della Musica, Storia della Danza e Storia dell'Arte).</p>
CONTENUTI	<p>Lezioni pratiche di laboratorio coreografico incentrate sull'apprendimento di brani coreografici, di corpo di ballo o solistici ispirati o tratti dal Repertorio ballettistico dell'Ottocento e del novecento, adeguatamente adattati alle possibilità tecnico espressive di ogni singolo studente.</p>

### **Tecnica della danza contemporanea**

OBIETTIVI	<p>Acquisire un livello tecnico di media difficoltà nei diversi ambiti della lezione a terra, in piedi, attraverso lo spazio, utilizzando i principi della danza contemporanea con diverse declinazioni.</p> <p>Affinamento nell'esecuzione delle sequenze a terra, in piedi e attraverso lo spazio delle variazioni dinamiche in relazione al ritmo e alla musica.</p> <p>Affrontare le difficoltà tecniche (salti, giri, discese, cadute e risalite in asse e fuori asse) con capacità di autocontrollo, analisi e autonomia critica</p>
CONTENUTI	<p>Moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli, direzioni e percorsi spaziali.</p> <p>Andature nello spazio.</p> <p>Posizioni della colonna vertebrale (curva, tilt, twist, arco).</p>

	<p>Lavoro sul peso corporeo (assecondare/resistere alla gravità, swing, cadute e recuperi in asse e fuori asse, spinte/appoggi, scivolate, reversibilità del corpo)</p> <p>Flusso continuo/discontinuo</p> <p>Origine del movimento</p> <p>Qualità del movimento</p> <p>Salti e giri sul posto e nello spazio.</p>
--	--

## **INDIRIZZO DANZA CONTEMPORANEA**

### **Tecnica della danza contemporanea**

<b>OBIETTIVI</b>	<p>Acquisire un livello tecnico di media difficoltà nei diversi ambiti della lezione a terra, in piedi, attraverso lo spazio, utilizzando i principi della danza contemporanea con diverse declinazioni.</p> <p>Affinamento nell'esecuzione delle sequenze a terra, in piedi e attraverso lo spazio delle variazioni dinamiche in relazione al ritmo e alla musica.</p> <p>Affrontare le difficoltà tecniche (salti, giri, discese, cadute e risalite in asse e fuori asse) con capacità di autocontrollo, analisi e autonomia critica</p>
<b>CONTENUTI</b>	<p>Moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli, direzioni e percorsi spaziali.</p> <p>Andature nello spazio.</p> <p>Posizioni della colonna vertebrale (curva, tilt, twist, arco).</p> <p>Lavoro sul peso corporeo (assecondare/resistere alla gravità, swing, cadute e recuperi in asse e fuori asse, spinte/appoggi, scivolate, reversibilità del corpo)</p> <p>Flusso continuo/discontinuo</p> <p>Origine del movimento</p> <p>Qualità del movimento</p> <p>Salti e giri sul posto e nello spazio.</p>

### Laboratorio coreografico

OBIETTIVI	Capacità di analisi dei principi dell'improvvisazione a tema finalizzata all'elaborazione di brevi forme compositive - individuazione e applicazione dell'azione motoria; capacità di esplorazione dei fattori di movimento. Personalizzare ed esplorare in maniera originale il movimento. Interpretare con stili e tecniche pertinenti brani coreografici di repertorio e non, con capacità di analisi e autocontrollo. Capacità di riconoscere tempi e ritmi musicali. Sapere interagire in ambito di esecuzioni individuali, collettive e con oggetti in maniera autonoma, capacità di ascolto e analisi.
CONTENUTI	Aspetti e le problematiche connessi con la produzione/costruzione coreografica. Terminologia specifica. Concetti cardine teorizzati da Rudolf Laban (quattro fattori di moto e gli otto <i>effort</i> di movimento). Conoscere il rapporto tra musica e movimento e le possibilità di utilizzo. Creazione di brani coreografici. Teorie, le pratiche e i principi di movimento dei maggiori esponenti del Novecento.

### Tecnica della danza classica

OBIETTIVI	Acquisire un livello tecnico di media difficoltà nei diversi ambiti della lezione: alla sbarra, al centro, negli esercizi di Adagio e negli enchaînements di sbalzo, di batterie, di giro per la classe maschile. Affinare tecnicamente e stilisticamente "l'Adagio" il "Grande allegro" con difficoltà tecniche di livello medio Analizzare le proprie capacità performative con un atteggiamento critico, di autocontrollo e concentrazione individuale.
CONTENUTI	Potenziamento, studio e affinamento alla sbarra di tutti i movimenti atti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticale e coordinazione. Potenziamento, studio e affinamento al centro della sala degli elementi di "adagio", pirouettes, "grandi giri" e passi di collegamento. Potenziamento, studio e affinamento al centro di "piccolo, medio e grande sbalzo". Potenziamento, studio e affinamento dello sbalzo e giro per la classe maschile, livello di base/medio dello studio delle Punte per la classe



	femminile e relativi virtuosismi.
--	-----------------------------------

## INDIRIZZO DANZA CLASSICA E DANZA CONTEMPORANEA

### Storia della danza

OBIETTIVI	<p>Consapevolezza dell'importanza della conservazione e trasmissione del patrimonio coreico nazionale ed europeo</p> <p>Individuazione degli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti.</p> <p>Orientamento nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi.</p> <p>Consapevolezza delle molteplici occasioni della danza e delle funzioni da essa ricoperte in relazione all'appartenenza di genere, all'interazione con il potere politico e il contesto sociale e alla ritualità e alla sacralità.</p>
CONTENUTI	<p>Il Seicento in Italia e in Francia, Re Sole e l'Académie Royale de Danse</p> <p>La Danza nel Settecento e prima della Riforma del balletto</p> <p>Trasformazioni europee nel XVIII secolo; Dalla riforma di Hilverding alla "querelle" Noverre- Angiolini. Dauberval; Viganò; Saint-Léon.</p> <p>La danza tra Settecento e Ottocento: Ascesa e declino del balletto romantico; Carlo Blasis.</p> <p>La danza nell'Ottocento: I capolavori del Romanticismo francese, danese e del ballo grande in Russia e in Italia (Marius Petipa e Manzotti-Marenco).</p>

### Storia della musica

OBIETTIVI	<p>Percepisce diversi parametri del suono, analizza l'oggetto sonoro ascoltato e decodifica uno spartito musicale</p> <p>Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori.</p> <p>Riconosce la forma di un brano musicale</p> <p>Riconosce lo sviluppo storico della storia della musica e contestualizza un</p>
-----------	---

	brano musicale.  Riconosce i collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza Percepisce i mezzi per un ascolto critico ed autonomo
CONTENUTI	Ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, oltre che con la visione dello spettacolo (ove disponibile)  Incontro con alcuni grandi autori (importanti anche per la storia della danza) quali Lully, Rameau, Gluck, Mozart, Beethoven, Rossini, Chopin, Čajkovskij  Ascolto e di un certo numero di “classici”, tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento;  Generi della cosiddetta ‘musica assoluta’ , quelli fondati sull’interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d’opera e del balletto

## 8. Strategie didattiche inclusive

1. Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico – visive, mappe...);
2. Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio);
3. Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

## 9. Criteri e strumenti di valutazione

### a. Tipologia e numero delle prove di verifica per ciascuna disciplina:

**Tecniche della danza: pratica\***

**Laboratorio coreografico: pratica\***

**Storia della danza: orale\***

**Storia della musica: orale\***

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	Orale	2	2	4
Prove strutturate / Semistrutturate	X				
Prove scritte:					
Esercizi ....					
Soluzioni di problemi					
Traduzioni					
Relazioni	X				
Prove pratiche	X	Pratica	2	2	4
Prove motorie					
Prove informatiche					
Prove grafiche					
Prove di laboratorio	X				
Progetti	X				
Ricerche individuali	X				
Ricerche di gruppo	X				
Simulazioni d'esame	X				
ALTRO: [specificare]					
TOTALE					

Nel quadrimestre è previsto il recupero per gli assenti ad una delle prove pratiche/scritte/orali secondo le modalità indicate nelle programmazioni individuali.

\*Le prove orali possono essere sostituite da prove in forma scritta secondo le modalità e le indicazioni contenute nelle programmazioni disciplinari individuali

\* Una delle prove pratiche potrà essere somministrata in forma scritta/orale, secondo le modalità e le indicazioni contenute nelle programmazioni disciplinari individuali.

\*Le prove pratiche possono essere sostituite da prove scritte o orali anche in caso di sospensione temporanea certificata dall'attività didattica

## b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

La valutazione complessiva risulterà dalla media delle valutazioni delle varie tipologie di verifica, tenendo conto dell'attenzione e dell'interesse dimostrati, della costanza nell'applicazione allo studio e del progressivo miglioramento.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

#### TECNICHE DELLA DANZA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Voto /10
<b>Abilità tecnico-stilistiche pratiche e/o teoriche nelle tecniche della danza</b>  <i>Per la tecnica della danza classica: abilità esecutiva della tecnica di punte in relazione all'avanzamento degli obiettivi di studio e alla tutela della salute muscolo-scheletrica dell'allievo.</i>	I	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica gravemente insufficienti.	0,5	
	II	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica, parziali e superficiali.	1	
	III	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica, sufficienti.	1,5	
	IV	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica, buone.	2	
	V	Abilità tecnico-stilistiche approfondite; precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica ottime,	2,5	

		consapevole padronanza degli apprendimenti.		
<b>Abilità tecnico-dinamiche in riferimento a combinazioni di passi e movimenti nello spazio</b>  <i>La tecnica delle punte e la reversibilità del corpo si riferiscono rispettivamente alla tecnica della danza classica e alla tecnica della danza contemporanea.</i>	I	Abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo gravemente insufficienti.	0,6	
	II	Abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo parziali e superficiali.	1,2	
	III	Abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo sufficienti.	1,8	
	IV	Buone abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo, consolidata padronanza degli apprendimenti.	2,4	
	V	Approfondite e consapevoli abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo, eccellente padronanza degli apprendimenti.	3	
<b>Espressività, interpretazione e creatività</b>	I	Espressività e interiorizzazione del gesto assenti, limitata capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.	0,5	
	II	Espressività e interiorizzazione del gesto scarse, mediocre capacità di adattare e trasformare il movimento con	1	

		creatività.		
	III	Espressività e interiorizzazione del gesto sufficienti, adeguata capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.	1,5	
	IV	Espressività e interiorizzazione del gesto buone, pertinente e accurata capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.	2	
	V	Espressività e interiorizzazione del gesto ottime, approfondita capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività; notevole sviluppo della versatilità.	2,5	
<b>Partecipazione, impegno e costanza</b>	I	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, gravemente insufficiente. Presenza, impegno e costanza molto scarsi. Progressione non adeguata rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,4	
	II	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, insufficiente. Presenza, impegno e costanza scarsi. Progressione mediocre rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,8	
	III	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, adeguata. Presenza, impegno e costanza idonei. Progressione sufficiente rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	1,2	

	IV	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, buona. Presenza, impegno e costanza continuativi. Progressione rilevante rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	1,6	
	V	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, ottima. Presenza, impegno e costanza notevoli. Progressione eccellente rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	2	
<b>Voto complessivo della prova</b>				<b>.../10</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA TEORICA (Scritta/Orale)

### TECNICHE DELLA DANZA

*Griglia di valutazione per la prova scritta/orale valida come pratica anche per gli studenti temporaneamente impossibilitati a svolgere le lezioni pratiche.*

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Voto /10
<b>Conoscenza della terminologia e del linguaggio coreutico</b>	I	Conoscenza terminologica dei passi e dei movimenti in relazione a tempo, andamento e ritmo gravemente lacunosa.	0,8	
	II	Conoscenza terminologica dei passi e dei movimenti in relazione a tempo, andamento e ritmo lacunosa e frammentaria.	1,6	
	III	Conoscenza terminologica dei passi e dei movimenti in relazione a tempo, andamento e ritmo sufficiente.	2,4	

	IV	Conoscenza terminologica dei passi e dei movimenti in relazione a tempo, andamento e ritmo buona.	3,2	
	V	Conoscenza terminologica dei passi e dei movimenti in relazione a tempo, andamento e ritmo ampia e approfondita.	4	
<b>Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento alla pratica coreutica</b>	I	Individuazione, commento ed elaborazione frammentaria e lacunosa dei nuclei tematici proposti. Capacità di osservazione e analisi gravemente insufficiente.	0,8	
	II	Individuazione, commento ed elaborazione superficiale dei nuclei tematici proposti. Capacità di osservazione e analisi non adeguata.	1,6	
	III	Individuazione, commento ed elaborazione appropriata dei nuclei tematici proposti. Capacità di osservazione e analisi sufficiente.	2,4	
	IV	Individuazione, commento ed elaborazione puntuale e rilevante dei nuclei tematici proposti. Buona capacità di osservazione e analisi.	3,2	
	V	Individuazione, commento ed elaborazione critica, accurata e consapevole dei nuclei tematici proposti. Ottima capacità di	4	



		osservazione e analisi. Mostra curiosità verso il sapere.		
<b>Padronanza lessicale e semantica in riferimento all'utilizzo specifico della terminologia coreutica</b>	I	Grave difficoltà di espressione orale e scritta. Proprietà linguistica carente. Linguaggio specifico relativo alla terminologia coreutica utilizzato in maniera non adeguata.	0,4	
	II	Espressione orale e scritta frammentaria. Proprietà linguistica non sufficiente. Linguaggio specifico relativo alla terminologia coreutica, utilizzato in maniera frammentaria e superficiale.	0,8	
	III	Capacità corretta e concisa di espressione orale e scritta. Proprietà linguistica basilica ma comprensibile. Linguaggio specifico relativo alla terminologia coreutica, utilizzato in maniera appropriata.	1,2	
	IV	Capacità puntuale e coerente di espressione orale e scritta. Proprietà linguistica chiara e corretta. Linguaggio specifico relativo terminologia coreutica, utilizzato in maniera precisa e consapevole.	1,6	
	V	Capacità puntuale e coerente di espressione orale e scritta. Proprietà linguistica chiara e corretta. Linguaggio specifico relativo terminologia coreutica, utilizzato in maniera ampia e approfondita.	2	
<b>Voto complessivo della prova</b>				<b>.../10</b>

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

## LABORATORIO COREOGRAFICO

### Sezione danza classica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Voto /10
<b>Abilità tecnico-stilistiche</b>	I	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica gravemente insufficienti.	0,6	
	II	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica, parziali e superficiali.	1,2	
	III	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica, sufficienti.	1,8	
	IV	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica, buone.	2,4	
	V	Abilità tecnico-stilistiche approfondite; precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica ottime, consapevole padronanza degli apprendimenti.	3	
<b>Capacità di gestione e organizzazione delle abilità tecnico- espressive</b>	I	Consapevolezza delle proprie capacità e attitudini personali assenti. Capacità autocritiche insufficienti. Mancanza di un atteggiamento costruttivo e creativo nel gestire gli errori tecnici e/o le difficoltà espressive.	0,6	

	II	Consapevolezza delle proprie capacità e attitudini personali insufficienti. Scarse capacità autocritiche. Fragile atteggiamento, poco costruttivo e creativo nel gestire gli errori tecnici e/o le difficoltà espressive.	1,2	
	III	Consapevolezza delle proprie capacità e attitudini personali sufficienti. Essenziali capacità autocritiche. Apprezzato atteggiamento costruttivo e creativo nel gestire gli errori tecnici e/o le difficoltà espressive.	1,8	
	IV	Consapevolezza delle proprie capacità e attitudini personali buone. Discrete capacità autocritiche. Soddisfacente atteggiamento costruttivo e creativo nel gestire gli errori tecnici e/o le difficoltà espressive.	2,4	
	V	Consapevolezza delle proprie capacità e attitudini personali adeguate. Solide capacità autocritiche. Efficace atteggiamento costruttivo e creativo nel gestire gli errori tecnici e/o le difficoltà espressive.	3	
<b>Abilità performativa</b>	I	Utilizzo dello spazio scenico inefficace e incapacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive o variazioni solistiche. Assenza di espressività e sensibilità artistica in riferimento alla qualità tecnica, alla musicalità e allo stile del brano coreografico.	0,6	
	II	Utilizzo dello spazio scenico non adeguato e parziale capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive o variazioni solistiche. Scarsa espressività e sensibilità artistica in	1,2	

		riferimento alla qualità tecnica, alla musicalità e allo stile del brano coreografico.		
	III	Utilizzo dello spazio scenico corretto e sufficiente capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive o variazioni solistiche. Misurata espressività e sensibilità artistica in riferimento alla qualità tecnica, alla musicalità e allo stile del brano coreografico.	1,8	
	IV	Buona padronanza dello spazio scenico e della capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive o variazioni solistiche. Consapevole espressività e sensibilità artistica in riferimento alla qualità tecnica, alla musicalità e allo stile del brano coreografico.	2,4	
	V	Efficace padronanza dello spazio scenico e notevole capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive o variazioni solistiche. Spiccata espressività e sensibilità artistica in riferimento alla qualità tecnica, alla musicalità e allo stile del brano coreografico.	3	
<b>Partecipazione, impegno e costanza</b>	I	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, gravemente insufficiente. Presenza, impegno e costanza molto scarsi. Progressione non adeguata rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,2	

	II	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, insufficiente. Presenza, impegno e costanza scarsi. Progressione mediocre rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,4	
	III	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, adeguata. Presenza, impegno e costanza idonei. Progressione sufficiente rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,6	
	IV	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, buona. Presenza, impegno e costanza continuativi. Progressione rilevante rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,8	
	V	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, ottima. Presenza, impegno e costanza notevoli. Progressione eccellente rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	1	
<b>Voto complessivo della prova</b>				<b>.../10</b>

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

## LABORATORIO COREOGRAFICO

### Sezione danza contemporanea

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Voto /10
<b>Abilità tecnico-stilistiche</b>	I	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica gravemente insufficienti.	0,4	
	II	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica, parziali e superficiali.	0,8	
	III	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica, sufficienti.	1,2	
	IV	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica, buone.	1,6	
	V	Abilità tecnico-stilistiche approfondite; precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica ottime, consapevole padronanza degli apprendimenti.	2	
<b>Costruzione coreografica</b>	I	Scarsa elaborazione di forme compositive attraverso una parziale e superficiale applicazione delle conoscenze teoriche. Esecuzione delle diverse forme di improvvisazione a tema gravemente insufficiente.	0,5	

	II	Mediocre elaborazione di forme compositive attraverso una parziale applicazione delle conoscenze teoriche. Esecuzione delle diverse forme di improvvisazione a tema non sufficiente.	1	
	III	Adeguate elaborazione di forme compositive attraverso l'applicazione delle conoscenze teoriche. Esecuzione delle diverse forme di improvvisazione a tema sufficiente.	1,5	
	IV	Buona elaborazione di forme compositive attraverso una pertinente e autonoma applicazione delle conoscenze teoriche. Esecuzione delle diverse forme di improvvisazione a tema pertinente e consapevole.	2	
	V	Ottima elaborazione di forme compositive attraverso un'autonoma, approfondita e creativa applicazione delle conoscenze teoriche. Padronanza esecutiva delle diverse forme di improvvisazione a tema sicura e personale.	2,5	
<b>Pianificazione, realizzazione e revisione dell'iter progettuale</b>	I	Attuazione di un iter progettuale non adeguato. Capacità di individuare le fasi del percorso risolutivo ( <i>problem solving</i> ) e di riconoscere i dati essenziali non sufficiente. Scarsa consapevolezza metacognitiva e capacità di autovalutazione.	0,4	
	II	Attuazione di un iter progettuale superficiale. Scarsa capacità di individuare le fasi del percorso risolutivo ( <i>problem solving</i> ) e di	0,8	

		<p>riconoscere i dati essenziali.          Mediocre consapevolezza metacognitiva e capacità di autovalutazione.</p>		
	III	<p>Adeguata attuazione di un iter progettuale sulla base di alcune linee guida. Capacità di riconoscere alcuni dati essenziali e di individuare parzialmente le fasi del percorso risolutivo, selezionando una strategia basica (<i>problem solving</i>). Sufficiente consapevolezza metacognitiva e capacità di autovalutazione.</p>	1,2	
	IV	<p>Elaborazione e adeguata attuazione di un iter progettuale. Capacità di riconoscere i dati essenziali e di individuare le fasi del percorso risolutivo, selezionando una strategia corretta (<i>problem solving</i>).          Consapevolezza metacognitiva e capacità di autovalutazione buone.</p>	1,6	
	V	<p>Elaborazione e attuazione autonoma di un iter progettuale. Capacità di riconoscere i dati essenziali e di individuare le fasi del percorso risolutivo, selezionando una strategia efficace (<i>problem solving</i>).          Consapevolezza metacognitiva e capacità di autovalutazione notevoli.</p>	2	
<b>Abilità performativa</b>	I	<p>Utilizzo dello spazio scenico non adeguato, capacità di autocontrollo insufficiente. Interpretazione non appropriata dei diversi linguaggi della danza. Sensibilità artistica assente, scarsa capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive.</p>	0,5	



	II	Utilizzo dello spazio scenico non adeguato, capacità di autocontrollo mediocre. Interpretazione scarsa dei diversi linguaggi della danza. Sensibilità artistica non sufficiente, parziale capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive.	1	
	III	Utilizzo dello spazio scenico adeguato, essenziale capacità di autocontrollo. Interpretazione idonea dei diversi linguaggi della danza. Sensibilità artistica sufficiente, appropriata capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive.	1,5	
	IV	Padronanza dello spazio scenico, notevole capacità di autocontrollo. Interpretazione autonoma dei diversi linguaggi della danza. Consapevole sensibilità artistica, buona capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive.	2	
	V	Sicura padronanza dello spazio scenico, ottima capacità di autocontrollo. Interpretazione autonoma e versatile dei diversi linguaggi della danza. Notevole sensibilità artistica, eccellente capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive.	2,5	
<b>Partecipazione, impegno e costanza</b>	I	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, gravemente insufficiente. Presenza, impegno e costanza molto scarsi. Progressione non adeguata rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella	0,2	

		programmazione disciplinare.		
	II	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, insufficiente. Presenza, impegno e costanza scarsi. Progressione mediocre rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,4	
	III	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, adeguata. Presenza, impegno e costanza idonei. Progressione sufficiente rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,6	
	IV	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, buona. Presenza, impegno e costanza continuativi. Progressione rilevante rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,8	
	V	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, ottima. Presenza, impegno e costanza notevoli. Progressione eccellente rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	1	
<b>Voto complessivo della prova</b>				<b>.../10</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA TEORICA (Scritta/Orale)

### LABORATORIO COREOGRAFICO SEZIONE DANZA CLASSICA E DANZA CONTEMPORANEA

*Griglia di valutazione per la prova scritta/orale valida come pratica anche per gli studenti impossibilitati temporaneamente a svolgere le lezioni pratiche.*

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Voto /10
<b>Conoscenze dei contenuti disciplinari</b>	I	Conoscenza carente e/o frammentaria degli argomenti significativi.	0,4	
	II	Conoscenza incompleta e/o superficiale degli argomenti significativi.	0,8	
	III	Conoscenza sufficiente degli argomenti trattati.	1,2	
	IV	Conoscenza chiara e puntuale degli argomenti trattati.	1,6	
	V	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti trattati.	2	
<b>Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento alla pratica coreutica</b>	I	Individuazione, commento ed elaborazione frammentaria e lacunosa dei nuclei tematici proposti. Capacità di osservazione e analisi gravemente insufficiente.	0,4	
	II	Individuazione, commento ed elaborazione superficiale dei nuclei tematici proposti. Capacità di osservazione e analisi non adeguata.	0,8	
	III	Individuazione, commento ed elaborazione appropriata dei nuclei tematici proposti. Capacità di osservazione e analisi sufficiente.	1,2	

	IV	Individuazione, commento ed elaborazione puntuale e rilevante dei nuclei tematici proposti. Buona capacità di osservazione e analisi.	1,6	
	V	Individuazione, commento ed elaborazione critica, accurata e consapevole dei nuclei tematici proposti. Ottima capacità di osservazione e analisi. Mostra curiosità verso il sapere.	2	
<b>Contestualizzazione storica</b>	I	Scarsa capacità di collocare personalità, stili e creazioni coreografiche nel corrispondente panorama storico-culturale. Notevoli difficoltà nell'organizzazione delle informazioni.	0,4	
	II	Parziale capacità di collocare personalità, stili e creazioni coreografiche nel corrispondente panorama storico-culturale. Organizzazione delle informazioni non appropriata, con difficoltà nell'elaborazione concettuale.	0,8	
	III	Capacità di collocare alcune delle principali personalità, stili e creazioni coreografiche nel corrispondente panorama storico-culturale. Organizzazione delle informazioni corretta, attraverso una elaborazione concettuale basica.	1,2	
	IV	Capacità di collocare le personalità, stili e creazioni coreografiche principali nel corrispondente panorama storico-culturale. Organizzazione delle informazioni accurata, con buona elaborazione	1,6	

		concettuale.		
	V	Capacità di collocare le personalità, stili e creazioni coreografiche nel corrispondente panorama storico-culturale. Organizzazione delle informazioni approfondita e consapevole, con ottima elaborazione concettuale.	2	
<b>Riferimento a studi di carattere tecnico, teorico e storico della danza.</b>	I	Notevoli difficoltà nel mettere in relazione le conoscenze acquisite con quelle pregresse. Incapacità di individuare i nessi storici e di fare riferimento a evoluzioni temporali basiche.	0,4	
	II	Utilizzo frammentario delle conoscenze acquisite e limitata capacità di metterle in relazione con quelle pregresse. Incapacità di individuare i nessi storici e di fare riferimento a evoluzioni temporali basiche.	0,8	
	III	Utilizzo adeguato delle conoscenze acquisite e sufficiente capacità di metterle in relazione con quelle pregresse. Sufficiente capacità di individuare i nessi storici e di fare riferimento a evoluzioni temporali basiche.	1,2	
	IV	Utilizzo pertinente delle conoscenze acquisite e capacità di metterle in relazione con quelle pregresse in maniera autonoma. Adeguata capacità di individuare i nessi storici	1,6	

		e di fare riferimento a evoluzioni temporali in maniera puntuale.		
	V	Utilizzo approfondito e accurato delle conoscenze acquisite e capacità di metterle in relazione con quelle pregresse in maniera autonoma e trasversale. Pertinente capacità di individuare i nessi storici e di fare riferimento a evoluzioni temporali in maniera consapevole e articolata.	2	
<b>Padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento alla terminologia specifica</b>	I	Grave difficoltà di espressione orale e scritta. Proprietà linguistica carente. Linguaggio specifico relativo agli stili e alle creazioni coreografiche, utilizzato in maniera non adeguata.	0,4	
	II	Espressione orale e scritta frammentaria. Proprietà linguistica non sufficiente. Linguaggio specifico relativo agli stili e alle creazioni coreografiche, utilizzato in maniera frammentaria e superficiale.	0,8	
	III	Capacità corretta e concisa di espressione orale e scritta. Proprietà linguistica basica ma comprensibile. Linguaggio specifico relativo agli stili e alle creazioni coreografiche, utilizzato in maniera appropriata.	1,2	
	IV	Capacità puntuale e coerente di espressione orale e scritta. Proprietà linguistica chiara e corretta. Linguaggio specifico relativo agli stili e alle creazioni coreografiche, utilizzato in maniera precisa e consapevole.	1,6	

	V	Capacità chiara, articolata e coerente di espressione orale e scritta. Proprietà linguistica pertinente e accurata. Linguaggio specifico relativo agli stili e alle creazioni coreografiche, utilizzato in maniera ampia e approfondita.	2	
<b>Voto complessivo della prova</b>				<b>.../10</b>

## STORIA DELLA DANZA E STORIA DELLA MUSICA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

(eventuali prove scritte con validità orale)

<b>1/2</b> preparazione nulla	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lo studente non è in grado di rispondere</li></ul>
<b>3</b> preparazione gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lo studente non conosce affatto i dati</li><li>• Non comprende il fenomeno trattato</li><li>• Si esprime in modo scorretto e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina</li></ul>
<b>4</b> preparazione scarsa	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati</li><li>• Non coglie il significato generale del fenomeno trattato</li><li>• Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica</li></ul>
<b>5</b> preparazione mediocre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali</li><li>• Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato</li><li>• Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato</li><li>• Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</li></ul>
<b>6</b> preparazione sufficiente	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</li><li>• Coglie il significato generale del fenomeno trattato</li><li>• Si esprime in modo corretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</li><li>• Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li></ul>
<b>7</b> preparazione discreta	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</li><li>• Coglie il significato generale del fenomeno trattato</li><li>• Si esprime correttamente e con scioltezza</li><li>• Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li><li>• Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)</li></ul>



<p style="text-align: center;"><b>8</b></p> <p>preparazione buona</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conosce diffusamente i dati</li> <li>● Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</li> <li>● Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</li> <li>● Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</li> <li>● Sa collegare i contenuti di discipline differenti</li> <li>● Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</li> <li>● E' consapevole delle proprie attitudini personali e dimostra capacità autocritiche.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>9/10</b></p> <p>preparazione ottima</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conosce profondamente i dati</li> <li>● Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni</li> <li>● Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico in modo accurato.</li> <li>● Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia, originalità e creatività.</li> <li>● Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</li> <li>● Sa servirsi di tutte le fonti di informazione in suo possesso</li> <li>● E' consapevole delle proprie attitudini personali e dimostra capacità di autocritica</li> </ul>

# Griglie di valutazione delle prove di verifica studenti BES

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

### TECNICHE DELLA DANZA - LABORATORIO COREOGRAFICO

Si adottano le griglie di valutazione indicate nel P.9b del presente documento tenendo conto delle misure compensative e dispensative applicate secondo quanto previsto dai PDP.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA TEORICA (scritta/orale)

*Griglia di valutazione per la prova scritta/orale valida come pratica anche per gli studenti impossibilitati temporaneamente a svolgere le lezioni pratiche.*

<b>TECNICHE DELLA DANZA LABORATORIO COREOGRAFICO STORIA DELLA DANZA E STORIA DELLA MUSICA</b>	
<b>1/2</b> preparazione nulla	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lo studente non è in grado di rispondere</li></ul>
<b>3</b> preparazione gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non conosce affatto i contenuti minimi e la terminologia essenziale relativa alla disciplina</li><li>• Non comprende il contesto e il fenomeno trattato</li><li>• Si esprime in modo scorretto e non conosce la terminologia specifica rispetto agli obiettivi minimi disciplinari</li></ul>
<b>4</b> preparazione scarsa	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei contenuti minimi</li><li>• Scarsa comprensione del contesto e del fenomeno trattato</li><li>• Si esprime in maniera scorretta rispetto agli obiettivi minimi disciplinari</li></ul>
<b>5</b> preparazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lo studente ha una conoscenza incompleta dei contenuti minimi</li><li>• Comprende superficialmente il contesto e il fenomeno trattato</li></ul>

mediocre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non possiede con sicurezza la terminologia specifica esprimendosi in modo incerto rispetto agli obiettivi minimi disciplinari</li> </ul>
<b>6</b> preparazione sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i contenuti minimi dell'argomento</li> <li>• Comprende sufficientemente il contesto e il fenomeno trattato dell'argomento</li> <li>• Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> </ul>
<b>7</b> preparazione discreta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce sufficientemente l'argomento</li> <li>• Coglie il significato generale del fenomeno trattato</li> <li>• Si esprime correttamente e con scioltezza</li> <li>• Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (con l'ausilio di supporti multimediali e strategie didattiche)</li> </ul>
<b>8</b> preparazione buona	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce diffusamente l'argomento</li> <li>• Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</li> <li>• Si esprime correttamente con un linguaggio specifico</li> <li>• Sa elaborare, creare e collegare i contenuti tra discipline differenti in maniera autonoma</li> <li>• Sa utilizzare fonti di informazione in suo possesso</li> </ul>
<b>9/10</b> preparazione ottima	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce profondamente l'argomento</li> <li>• Sa proporre collegamenti tra gli argomenti</li> <li>• Si esprime con estrema precisione, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica con accuratezza</li> <li>• Sa elaborare, creare e collegare i contenuti tra discipline differenti in maniera autonoma e originale</li> <li>• Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</li> </ul>

### **c. Calendario prove comuni e simulazioni**

Materia	Numero di prove	Tempi e modalità
Tecnica della danza classica	2	I -II quadrimestre – Sede Convitto
Tecnica della danza contemporanea	2	I - II quadrimestre – Sede Convitto
Laboratorio coreografico(classico)	2	I - II quadrimestre – Sede Convitto
Laboratorio coreografico (contemporaneo)	2	I - II quadrimestre – Sede Convitto
Elaborato scritto	2	I - II quadrimestre – Sede Convitto

### **d. Criteri della valutazione finale**

<b>Criterio</b>	<b>X</b>
<b>Livello di acquisizione di conoscenze</b>	X
<b>Livello di acquisizione di abilità</b>	X
<b>Livello di acquisizione di competenze</b>	X
<b>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</b>	X
<b>Impegno</b>	X
<b>Interesse</b>	X
<b>Partecipazione</b>	X

## **10. Riallineamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze**

### **a. Modalità del recupero curricolare**

<b>Ripresa delle conoscenze essenziali</b>	X
<b>Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata</b>	X
<b>Percorsi graduati per il recupero di abilità</b>	X
<b>Esercitazioni per migliorare il metodo di studio</b>	X
<b>Esercitazioni aggiuntive in classe</b>	
<b>Esercitazioni aggiuntive a casa</b>	
<b>Attività in classe per gruppi di livello</b>	
<b>Peer Education</b>	X
	X

### **b. Modalità del recupero extra-curricolare**

<b>Ripresa delle conoscenze essenziali</b>	X
<b>Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata</b>	X
<b>Percorsi graduati per il recupero di abilità</b>	X
<b>Esercitazioni per migliorare il metodo di studio</b>	X
<b>Attività didattiche su piattaforma e-learning</b>	

### **c. Modalità di recupero dei debiti formativi**

<b>Prove</b>	<b>X</b>	<b>Tipologia della prova</b>	<b>Durata della prova</b>
<b>Prova scritta</b>	X	Elaborato scritto con trattazione di uno o più argomenti/ Test a risposta multipla/ Elaborato multimediale di testi, riassunti o di ricerca su uno o più argomenti specifici	1h/2h a seconda degli argomenti trattati e/o della tipologia della prova
<b>Prova orale</b>	X	Verbalizzazione dell'elaborato multimediale presentato in forma scritta Argomentazione e trattazione di uno o più argomenti. Interpretazione di fonti e documenti	1h/2h a seconda degli argomenti trattati e/o della tipologia della prova
<b>Prova pratica</b>	X	Lezione di tecnica della danza/Esecuzione di una variazione o brano coreografico	1h/2h

### **d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze**

<b>Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi</b>	X
<b>Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO</b>	X
<b>Corsi di approfondimento</b>	X
<b>Esercitazioni aggiuntive in classe</b>	X
<b>Esercitazioni aggiuntive a casa</b>	
<b>Attività in classe per gruppi di livello</b>	X
<b>Attività didattiche su piattaforma e-learning</b>	
<b>Coordinamento di gruppi</b>	X
<b>ALTRO: preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali) [specificare]</b>	X

## 11. Progetti e proposte del dipartimento

<b>PROGETTO/PROPOSTA</b>	
<b>Spettacoli dal vivo</b>	Teatri di Roma e dintorni. Matinée e anteprime giovani dedicate alle scuole.
<b>Progetti/Concorsi per l'educazione civica proposti dal MIM</b>	I giovani ricordano la Shoah
<b>Laboratorio con i Tirocinanti Biennio classico e contemporaneo</b>	Convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma
<b>Progetti PCTO</b>	Concordati in sede di Cdc
<b>Percorsi orientativi</b>	Laboratori/moduli orientativi specifici suddivisi per indirizzo di studi
<b>Viaggi d'Istruzione/orientativi</b>	Esperienze attive in Conservatori, Compagnie di danza, Teatri, enti del terzo settore e università in Italia e all'estero

Roma, 7 novembre 2023